



PUNTO EUROPA

FILO DIRETTO CON L'UE

Aprile 2024



Report a cura di Punto Europa Bruxelles



CONFINDUSTRIA BERGAMO



CONFINDUSTRIA
Brescia



CONFINDUSTRIA COMO

ICC
DA CENT'ANNI
NEL FUTURO



CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

INDICE

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

- Consiglio dell'UE e Parlamento europeo
- Commissione europea

FOCUS DEL MESE

Competitività dell'industria: le conclusioni del Consiglio europeo e il report sul mercato interno di Enrico Letta

PROSSIMI EVENTI

- Elezioni europee 2024: incontro con i leader
- Webinar STEP: le opportunità derivanti dalla nuova Piattaforma Europea per le Tecnologie Strategiche
- Info day: Fondo europeo per la difesa

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

Parlamento europeo e Consiglio dell'UE

| Report dell'ultima plenaria del Parlamento europeo prima delle elezioni

Tra il 22 al 25 aprile si è tenuta a Strasburgo l'**ultima sessione plenaria della legislatura** prima delle elezioni europee del prossimo 6-9 giugno. In totale sono stati votati un record di 89 file legislative, tra cui molteplici voti sugli accordi raggiunti con i co-legislatori del Consiglio dell'Ue, a cui in seguito mancherà la sola approvazione formale di quest'ultimo per concludere l'iter legislativo. Di seguito sono riportati i **file legislativi di maggior rilievo per l'industria** che hanno ottenuto l'approvazione finale del Parlamento:

- Legge sull'industria a emissioni zero (Net-Zero Industry Act)
- Regolamento imballaggi e rifiuti da imballaggio
- Direttiva sui processi di due diligence aziendale
- Regolamento sull'ecoprogettazione dei prodotti
- Regolamento che vieta i prodotti ottenuti con il lavoro forzato
- Regolamento sulle norme comuni che promuovono la riparazione dei beni
- Revisione della direttiva sulla qualità dell'aria
- Regolamento sulla trasparenza e sull'integrità delle attività di rating ambientale, sociale e di governance (ESG)
- Regolamento che istituisce uno strumento per le emergenze nel mercato unico
- Regolamento e Direttiva per rendere i mercati pubblici dei capitali nell'Unione più attraenti per le società e facilitare l'accesso delle piccole e medie imprese ai capitali e Direttiva sulle strutture con azioni a voto plurimo nelle società che chiedono l'ammissione alla negoziazione delle loro azioni in un mercato di crescita per le PMI (Listing Act)
- Riforma del Patto di stabilità e crescita
- Atto Ue sulle infrastrutture gigabit
- Direttiva sul lavoro delle piattaforme digitali
- Revisione del regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- Revisione del regolamento sulle misure di importazione, esportazione e transito di armi da fuoco
- Proroga allo stop dei dazi sulle importazioni alimentari dall'Ucraina fino al 5 giugno 2025

In precedenza, durante la mini-sessione plenaria a Bruxelles del 10-11 aprile gli eurodeputati hanno dato l'approvazione finale anche ai seguenti file legislativi:

- Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia
- Revisione del regolamento per la commercializzazione dei prodotti da costruzione
- Regolamento in materia di emissioni di CO₂ dei veicoli pesanti nuovi (Heavy-duty vehicles)
- Direttiva sui termini per l'adozione di principi di rendicontazione di sostenibilità per taluni settori e per talune imprese di paesi terzi
- Revisione degli standard di marketing dell'UE per determinate categorie di prodotti destinati all'alimentazione umana (Breakfast Directive)
- Regolamento che istituisce un quadro di certificazione per gli assorbimenti di carbonio

- Direttiva concernente il trattamento delle acque reflue urbane
- Regolamento sulla riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia
- Pacchetti sulla riforma del mercato elettrico e del gas

Prossimi passi: seguirà l'approvazione formale del Consiglio. Una volta adottati, i testi legislativi entreranno in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

| Parlamento: adottata la posizione negoziale sulla riforma della legislazione farmaceutica

Il 10 aprile gli eurodeputati riuniti in plenaria hanno adottato la posizione negoziale del Parlamento riguardo il “pacchetto farmaceutico”, composto da un regolamento e una direttiva, avanzando così il percorso legislativo che condurrà alla **riforma della legislazione UE del settore farmaceutico**. La revisione mira a conseguire i seguenti obiettivi principali:

- **rafforzare il mercato unico dei medicinali**, tale da garantire un accesso tempestivo ed equo a farmaci sicuri, efficaci e a prezzi accessibili;
- promuovere **l'innovazione, la ricerca, lo sviluppo e la produzione di medicinali in UE**;
- **ridurre gli oneri amministrativi** accelerando le tempistiche delle procedure e di autorizzazione per i medicinali;
- **contrastare la resistenza antimicrobica** e la presenza di farmaci nell'ambiente;
- migliorare la **sostenibilità** dei medicinali.

Il testo prevede diversi **incentivi all'innovazione**, tra cui un periodo minimo di protezione dei dati (7,5 anni) e del mercato (+ 2 anni) per i medicinali, calcolati dal momento dell'autorizzazione all'immissione in commercio, con possibilità di estensione in base a diversi criteri, quali la risoluzione di una esigenza medica non soddisfatta e lo svolgimento di una quota significativa delle attività di ricerca in UE.

Prossimi passi: la proposta legislativa sarà seguita dal nuovo Parlamento dopo le elezioni europee.

Maggiori informazioni al [link](#) (*Parlamento europeo*)

| Parlamento: nuove misure per prevenire l'inquinamento da microplastiche

Durante l'ultima plenaria il Parlamento ha adottato la propria posizione negoziale riguardo la **proposta di regolamento per la prevenzione dell'inquinamento da microplastiche dovuto al rilascio accidentale da pellet di plastica**. La proposta mira ad introdurre pratiche di gestione del rischio e di certificazione per gli operatori, nonché una metodologia comune per stimare le perdite qualora queste avvengano.

La posizione adottata dagli europarlamentari espande la definizione di pellet di plastica e introduce misure per la loro gestione e trasporto, tra cui nuovi requisiti di etichettatura. Inoltre, il testo introduce misure preventive e l'obbligatorietà di installare filtri su macchinari (Allegato I), con limitate esenzioni. Infine, il si propone che le imprese che gestiscono oltre 1.000 tonnellate di pellet di plastica all'anno debbano ottenere una certificazione, mentre gli altri operatori potranno completare un'autodichiarazione di conformità e un report di valutazione dei rischi.

Prossimi passi: la proposta legislativa sarà seguita dal nuovo Parlamento dopo le elezioni europee.

Maggiori informazioni al [link](#) (EN, *Parlamento europeo*)

| Parlamento: approvato il progetto di relazione sul regolamento sui Ritardi di pagamento

Il Parlamento ha adottato la propria posizione riguardo la **revisione della direttiva sui ritardi di pagamento** (proposta di regolamento sui ritardi di pagamento).

Gli europarlamentari hanno confermato il **termine massimo di pagamento di 30 giorni**, applicabile sia alle transazioni tra governo e impresa che a quelle tra imprese, con limitate eccezioni:

- qualora espressamente concordato nel contratto, sarebbe consentito un termine di pagamento di 60 giorni (transazioni tra imprese);
- ai modelli commerciali specifici influenzati da basso turnover di prodotti, stagionalità o cicli unici per i prodotti, sarebbe consentito un periodo di pagamento fino a 120 giorni;
- le diverse parti potranno definire i termini di pagamento per la distribuzione, produzione, stampa, rilegatura o pubblicazione di libri.

BusinessEurope, l'associazione delle Confindustrie europee, ha criticato l'esito della votazione, sottolineando l'importanza della libertà contrattuale in tutte le relazioni tra imprese, in quanto elemento chiave dell'ambiente imprenditoriale.

Prossimi passi: la proposta legislativa sarà seguita dal nuovo Parlamento dopo le elezioni europee.

Maggiori informazioni al [link](#) (EN, *Parlamento europeo*)

Commissione europea

Commercio

| Dazi antidumping sulle importazioni di determinati PET dalla Cina

Lo scorso 23 aprile la Commissione ha **confermato i dazi già provvisori sulle importazioni di determinato polietilene tereftalato (PET)** originario della Repubblica popolare cinese, a conclusione di un processo iniziato il 30 marzo 2023 con l'apertura dell'inchiesta antidumping a seguito della denuncia presentata da PET Europe il 14 febbraio 2023.

Le aliquote del dazio antidumping definitivo vanno dal 6.6% al 24.2% a seconda delle società prese in considerazione, e si applicheranno per un periodo di 5 anni.

L'annuncio segue di pochi giorni la pubblicazione da parte della Commissione del [report aggiornato sulle distorsioni significative causate dallo Stato nell'economia cinese](#). Il report, alla sua terza edizione, rappresenta un documento di riferimento ad uso dell'industria dell'UE al momento di presentare denunce relative a pratiche di dumping, di utilizzare le informazioni più aggiornate sull'economia cinese e sulle circostanze specifiche del mercato, nonché in settori industriali selezionati.

Maggiori informazioni al [link](#) (EN, *Commissione europea*)

Industria, ricerca e innovazione

| Bandi LIFE 2024

Lo scorso 18 aprile la Commissione europea ha pubblicato i bandi 2024 di **LIFE**, il **programma europeo di finanziamento per progetti innovativi ad alto impatto sull'ambiente, l'economia circolare, la biodiversità, la transizione energetica e il clima**.

All'interno delle priorità tematiche individuate, i bandi LIFE lasciano ai partecipanti grande flessibilità per proporre e sviluppare le proprie soluzioni (prodotti, servizi e tecnologie) innovative. Sono finanziati con contributi a fondo perduto progetti prossimi all'ingresso sul mercato e con grande potenziale di scalabilità.

Il termine ultimo entro il quale presentare le proposte per progetti "Standard Action Projects" (SAP), quelli generalmente di maggior interesse per le imprese, è il 19/09/2024 per il settore ambiente, transizione all'energia pulita; il 17/09 per i progetti del settore mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Per ulteriori approfondimenti sui bandi aperti per il 2024 e dettagli sulla proposta progettuale, vi invitiamo a contattare in ogni momento gli esperti di Punto Europa.

Maggiori informazioni al [link](#) (EN, Commissione europea)

| Fondo per l'innovazione: numeri della partecipazione ai bandi 2023

La Commissione Europea ha annunciato che il bando 2023 del Fondo per l'innovazione (Innovation Fund) per le tecnologie a emissioni zero ha attirato **337 domande** provenienti da 27 paesi, a fronte di un budget di 4 miliardi di euro. Il programma di finanziamento, che supporta lo sviluppo di **tecnologie innovative per la decarbonizzazione**, è finanziato a sua volta dai proventi del sistema di scambio delle emissioni dell'UE (ETS).

Per quanto riguarda il bando dello scorso anno, la maggior parte dei progetti presentati erano incentrati sulla decarbonizzazione delle industrie energivore, ed a seguire la produzione di energie rinnovabili, lo stoccaggio dell'energia e la mobilità.

I candidati riceveranno la notifica degli esiti della valutazione nell'ultimo trimestre del 2024, e coloro che saranno selezionati potranno concludere gli accordi di sovvenzione con la Commissione europea durante il primo trimestre del 2025.

Maggiori informazioni al [link](#) (Commissione europea)

| Manifestazione d'interesse: nuova partnership europea sui materiali avanzati

Come riportato in precedenza, il 27 febbraio 2024 la Commissione ha presentato una strategia globale per progredire verso la leadership industriale dell'UE nel campo dei materiali avanzati, con l'obiettivo di rafforzare la competitività dell'Unione a lungo termine, assicurandosi che la propria base industriale e di ricerca rimanga all'avanguardia nel campo delle nuove tecnologie e che l'UE riduca le dipendenze dall'importazione da Paesi terzi.

Tra le azioni proposte figura la creazione di un nuovo **partenariato con l'industria all'interno di**

Horizon Europe, il programma di finanziamento europeo per la R&I. Il partenariato prevede la mobilitazione di circa 500 milioni di euro di investimenti per il periodo 2025-2027.

Le aree prioritarie attualmente identificate sono: energia, mobilità, costruzioni, elettronica.

Per garantire la migliore rappresentazione del nostro sistema industriale all'interno di questi tavoli di lavoro e non solo, come ufficio di Confindustria, in coordinamento con Confindustria nazionale e con il MUR (anche in ottica di strategia nazionale), invitiamo le aziende associate che fanno parte di queste filiere e che sono interessate ad essere coinvolte in questo processo, a **manifestare il proprio interesse**.

Come **filiera dei materiali avanzati**, si intende tutta la **catena del valore** che comprende produttori, trasformatori, consumatori finali, aziende che lavorano sul recupero e riciclo, fornitori tecnologici e di tecnologie facilitatrici.

Per maggiori informazioni, vi invitiamo a contattare in ogni momento gli esperti di Punto Europa.

Mercato Unico

| "Uso essenziale" delle sostanze chimiche più nocive

Il 22 aprile la Commissione ha pubblicato una comunicazione che dettaglia i criteri cumulativi e principi guida per ciò che costituirebbe un **"uso essenziale" delle sostanze chimiche più nocive**, ovvero:

- casi in cui l'uso di una data sostanza nociva sia necessario per la salute e/o la sicurezza e/o sia fondamentale per il funzionamento della società, e
- nei casi in cui non esistano alternative accettabili.

Qualora si verificano queste condizioni, la sostanza nociva potrà continuare ad essere utilizzata a tal fine per un certo periodo di tempo. In tal modo, la Commissione vuole garantire maggiore efficienza e prevedibilità della regolamentazione per le autorità, gli investitori e l'industria, anche al fine di accelerare l'eliminazione graduale delle sostanze più nocive negli usi non essenziali. Il concetto di uso essenziale si applica agli usi di **sostanze in quanto tali o in quanto componenti** di miscele, articoli, prodotti o processi.

Il concetto potrà essere applicato nella legislazione specifica dell'UE e dovrà considerare anche gli obiettivi, le esigenze e gli aspetti unici della normativa settoriale applicabile, ed avrà effetti giuridici solo una volta incluso nella legislazione. Attualmente, il concetto non fa parte del regolamento REACH e di conseguenza non impatta iniziative in corso come la restrizione delle PFAS.

Maggiori informazioni al [link](#) (Commissione europea) e [link 1](#) (EN, testo della comunicazione)

| Sovvenzioni estere: apertura indagini nel settore dell'energia solare fotovoltaica

Lo scorso 3 aprile la Commissione europea ha annunciato l'apertura di due indagini approfondite riguardo il ruolo potenzialmente distortivo del mercato da parte delle sovvenzioni estere concesse agli offerenti in una procedura di appalto pubblico, a norma del **regolamento sulle sovvenzioni estere**.

La procedura pubblica in oggetto è stata avviata da un'amministrazione aggiudicatrice rumena per la progettazione, la costruzione e la gestione di un parco fotovoltaico, e riguarda **due consorzi di società cinesi del mondo dell'energia solare**, sospettati di avere usufruito di sovvenzioni statali.

A norma del regolamento sulle sovvenzioni estere, le imprese sono tenute a notificare le loro gare di appalto pubblico nell'UE quando il loro valore stimato supera i 250 milioni di EUR e quando l'impresa ha ricevuto almeno 4 milioni di EUR di contributi finanziari da almeno un paese terzo nei tre anni precedenti la notifica.

La Commissione dispone ora di 110 giorni lavorativi a decorrere da tale data per prendere una decisione e, se del caso, negare l'aggiudicazione dell'appalto.

Maggiori informazioni al [link](#) (*Commissione europea*)

| Dispositivi medici: avvio delle indagini sugli appalti nel mercato cinese

Lo scorso 24 aprile la Commissione ha inoltre annunciato l'avvio delle **prime indagini nel quadro dello strumento per gli appalti internazionali (IPI)**, che tutela l'equilibrio di opportunità per le imprese dell'UE all'estero e, in generale, la parità di condizioni nei mercati degli appalti internazionali.

L'indagine è stata avviata in risposta a misure e prassi nel **mercato cinese degli appalti dei dispositivi medici** che discriminano ingiustamente le imprese e i prodotti europei.

Qualora al termine della propria indagine la Commissione riscontrasse l'esistenza di misure discriminatorie al quale le autorità cinesi non hanno dato soluzione soddisfacente, essa potrà adottare delle misure di adeguamento, come la riduzione del punteggio complessivo attribuito agli attori di paesi terzi nel processo di selezione, che ne riduce le possibilità di aggiudicarsi l'appalto), o nella loro totale esclusione dalla procedura di gara in questione nell'UE, a seconda di determinati criteri.

Maggiori informazioni al [link](#) (*Commissione europea*)

FOCUS DEL MESE

Competitività dell'industria: le conclusioni del Consiglio europeo e il report sul mercato interno di Enrico Letta

Tra il 17 e il 18 aprile si è tenuto il Consiglio straordinario dei Capi di Stato e di Governo degli Stati membri dell'UE. Il summit si è concluso con l'adozione di diversi punti (le Conclusioni) che andranno a dare la direzione politica ai lavori futuri del Consiglio e della politica UE, tra questi risulta di particolare rilevanza quello legato a un **nuovo patto per la competitività europea**.

Con particolare riferimento a quest'ultimo punto, le conclusioni hanno seguito il confronto con Enrico Letta, il relatore della **relazione sul futuro del Mercato unico**. Il report ha avuto l'obiettivo "di condurre un esame approfondito del futuro del mercato unico dopo una serie di crisi e sfide esterne che hanno messo a dura prova la sua capacità di resistenza".

Nelle conclusioni adottate, i leader UE hanno sottolineato la necessità di un nuovo patto per la competitività ancorato a un **mercato unico pienamente integrato**, richiedendo:

- la rimozione dei restanti ostacoli e la piena attuazione e applicazione delle norme in materia di **libera circolazione**;
- l'aumento della **fornitura transfrontaliera di servizi**, in particolare quelli orizzontali e significativi sul piano economico, nonché di beni di prima necessità come i medicinali, affrontando allo stesso tempo la questione della trasparenza nelle catene di approvvigionamento;
- il miglioramento dei collegamenti di **trasporto e della mobilità**;
- **l'eliminazione delle pratiche sleali**, quali il doppio standard qualitativo dei prodotti alimentari;
- l'elaborazione, entro il giugno 2025, di una **nuova strategia per un mercato unico modernizzato** in risposta alle sfide per la competitività delle imprese di tutte le dimensioni, prestando particolare attenzione alle PMI e alle start-up.

Inoltre, sempre in linea con il report di Letta, il consiglio ha reiterato l'importanza fondamentale degli investimenti e l'accesso al capitale per la competitività della base industriale europea, evidenziando la necessità urgente che i legislatori compiano rapidi progressi per la creazione di **mercati europei dei capitali realmente integrati attraverso**:

- **l'armonizzazione** dei quadri nazionali in materia di **insolvenza delle imprese**;
- la promozione degli investimenti mediante la **convergenza mirata di sistemi aziendali**;
- il rilancio del **mercato europeo delle cartolarizzazioni**;
- maggiore convergenza ed efficienza della **vigilanza dei mercati dei capitali** in tutta l'UE;
- il miglioramento delle **condizioni per gli investimenti in capitale proprio**;
- il miglioramento del **finanziamento e delle opzioni di uscita delle scale-up** europee;
- l'introduzione di un **prodotto di investimento e di risparmio transfrontaliero** semplice ed efficace **per gli investitori al dettaglio**, nonché lavori finalizzati all'elaborazione di **prodotti pensionistici e di risparmio a lungo termine**;
- il rafforzamento dell'alfabetizzazione finanziaria dei cittadini;
- l'esame e la **semplificazione del quadro di regolamentazione**.

I leader hanno anche ribadito la necessità di nuove azioni a garanzia della certezza del diritto e della prevedibilità, nonché della **riduzione degli oneri amministrativi per le imprese**. In particolare:

- razionalizzare gli obblighi di comunicazione e la comunicazione dei dati;
- proseguire l'iniziativa della Commissione europea volta a ridurre del 25% gli oneri di comunicazione;
- semplificare le procedure relative al rilascio di permessi e licenze.

Infine, è stata sottolineata la richiesta di una **politica industriale dell'UE** efficace che:

- decarbonizzi le industrie in modo competitivo;
- sviluppi un vantaggio competitivo nel settore delle tecnologie digitali e pulite;
- diversifichi e garantisca le catene di approvvigionamento strategiche;
- rafforzi la base industriale e tecnologica di difesa europea.

Confindustria ha accolto positivamente le azioni promosse dal Consiglio europeo, che riflettono molte delle raccomandazioni di Fabbrica Europa, il manifesto per le elezioni europee di Confindustria, e di altri documenti simili, come Reebot Europe di BusinessEurope e la Dichiarazione di Anversa. In particolare, è ben ricevuta la nuova attenzione posta ad un orientamento delle politiche UE al servizio del rafforzamento della base industriale e tecnologica dell'Europa, al fine di garantire la resilienza economica dell'Unione e di ridurre la dipendenza strategica in alcuni settori quali l'energia, le materie prime critiche, i semiconduttori, la salute, il digitale, i prodotti alimentari, le tecnologie critiche, la chimica, la biotecnologia e lo spazio.

Il percorso per la definizione delle prossime priorità strategiche dell'Unione continuerà con l'adozione dell'Agenda Strategica e la relazione di Mario Draghi sul futuro della competitività europea.

Maggiori informazioni al [link](#) (Consiglio europeo)

EVENTI

[La visione lombarda per il futuro dell'Europa - Elezioni europee 2024: incontro con i leader, Auditorium San Fedele, Milano, 10 maggio, 17.30](#)

Confindustria Lombardia organizza un incontro con i leader dei partiti e i candidati alle Elezioni europee 2024. Al centro dell'incontro, che si svolgerà in stile *debate* americano, le proposte e le priorità dell'industria lombarda - contenute nel documento Focus Lombardia - per il futuro governo dell'Unione Europea. Per partecipare è necessario confermare la propria presenza effettuando l'iscrizione on line tramite il seguente [LINK](#).

[Webinar STEP: le opportunità derivanti dalla nuova Piattaforma Europea per le Tecnologie Strategiche, online, 14 maggio 2024, 15:00 - 16:30](#)

La Delegazione di Confindustria a Bruxelles organizza un incontro dedicato ad approfondire i principali aspetti del Regolamento e della sua attuazione, con particolare riguardo al campo di applicazione, agli strumenti di finanziamento dei progetti che contribuiscono agli obiettivi di STEP, incluse le nuove flessibilità introdotte per l'utilizzo dei fondi della politica di coesione, alle modalità di assegnazione del Sigillo di sovranità, nonché ai servizi del nuovo portale STEP.

[Fondo Europeo per la Difesa info days 2024, ibrido, 28 – 29 maggio](#)

La Direzione Generale DEFIS della Commissione europea organizza sessioni informative virtuali dal 28 al 29

maggio per guidare i potenziali candidati ai bandi EDF 2024. Durante il secondo giorno, l'evento offrirà un'opportunità di networking per formare consorzi di R&S per la difesa e elaborare proposte progettuali. L'evento includerà anche sessioni per gli investitori e offrirà opportunità di matchmaking per le aziende che cercano investitori.

LINK UTILI

- Delegazione di Confindustria a Bruxelles: [link](#)
- Legislazione e pubblicazioni dell'Ue: eur-lex.europa.eu
- Consultazioni pubbliche dell'Ue: ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say_en

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare:

MICHELE MALVESTITI – Punto Europa Bruxelles

tel. +32 (0)2 286 12 35

mail: m.malvestiti@confindustria.eu

GAIA BORTOLOTTI – Punto Europa Bruxelles

Tel. +32 (0)4 87 26 50 93

mail: g.bortolotti@confindustria.eu